

IL DENARO

denaro.it



ANNO XVII - N° 41 | SABATO 3 MARZO 2007

Giornale dell'Europa Mediterranea

2 EURO

COPIA SPECIALE
COPIA ABBONATI

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. IN ABB. POST. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27.02.2004, N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB (NA)

IL DENARO

SOLDI E IMPRESE

Sabato 3 marzo 2007 14

AERONAUTICA

Patto formativo: parte la caccia alle Pmi

Novità nel settore della formazione: via al bando destinato alle imprese del comparto aerospaziale. Lunedì 5 marzo è prevista, infatti, la pubblicazione della manifestazione della manifestazione d'interesse del Patto Formativo Aerospaziale sul sito web del Consorzio Technapoli, capofila dei promotori. Il bando e le schede di partecipazione saranno disponibili, inoltre, sui siti degli altri soggetti promotori: Confindustria Campania, Cgil, Cisl, Uil Campania, Seconda Università di Napoli, Università degli Studi del Sannio, Provincia di Caserta. Obiettivo dell'iniziativa è la raccolta e selezione delle domande di contributo per interventi formativi da parte di aziende campane della filiera aerospaziale, interessate ad accrescere il proprio capitale umano. Il termine per la presentazione dei progetti è il 26 marzo.

● **Wanda Chiappinelli**

Il raggruppamento dei promotori del patto aerospaziale si propone di utilizzare il nuovo strumento dei "Patti Formativi Locali" per promuovere una mobilitazione di tutta la filiera e favorire, il rinnovo e la crescita delle competenze interne al

L'intervento in pillole

Territorio	Campania
Intervento	Patto Formativo Locale di filiera Aerospaziale
Settore	Aerospaziale
Segmenti interessati	Aerospaziale di Volo, Aerospaziale di Terra, Nuove Applicazioni, Sviluppo Servizi
Finalità	Occupazione, aggiornamento, riqualificazione
Soggetti coinvolti	Imprese campane che operano nel settore, enti indicati dalla Regione per la sperimentazione dei Patti, limitatamente agli interventi di inclusione sociale
Iniziative	Interventi formativi
Risorse	20 milioni di euro
Scadenza	26 marzo 2007

comparto. L'intento è supportare lo sviluppo economico e occupazionale, attraverso un'offerta mirata.

Una delle priorità del Pfl è consentire alle Pmi campane di acquisire competitività in un mercato strategico, qual è quello dell'aerospazio, caratterizzato da rapidi indici di innovazione. L'aggiornamento e la riqualificazione di personale già impegnato e la creazione di nuova occupazione rappresenta un'opportunità di impatto sullo sviluppo. Questo strumento stabilisce una collaborazione tra soggetti diversi, ma rivolti, tutti, al raggiungimento di obiettivi comuni. E' previsto il

coinvolgimento della grande industria, delle Pmi, delle università, dei centri di ricerca, degli enti locali e delle associazioni di categoria. Il "Piano d'azione per lo sviluppo economico regionale" della Campania ha indicato il comparto aerospaziale come settore fondamentale per la strategia di sviluppo economico. Il settore aerospaziale è soggetto a un veloce processo di innovazione nelle tecnologie e nei processi industriali, non solo per le apparecchiature e la strumentazione di volo, ma anche in tutto ciò che riguarda i sistemi di terra a supporto, come la manutenzione, le telecomunicazioni, i servizi am-

bientali lo sviluppo.

Il patto formativo locale aerospaziale si configura come un'occasione importante nello sviluppo dell'innovazione e della competitività in Campania. Al Patto aerospaziale danno il loro contributo, in qualità di partner: Consorzio Idea, dipartimento di ingegneria aerospaziale e meccanica - Diam - Seconda Università degli Studi di Napoli, Confapi Campania, Amra, Oma Sud Spa, dipartimento di ingegneria aerospaziale - Dias Università degli Studi di Napoli "Federico II", Mars Center Srl, Ali Srl, Test Srl, Società aerospaziale mediterranea Srl, Cira - Centro italiano ricerche aerospaziali Scpa, Antares Scarl, Denaro Progetti Srl, Cesvitec, il Dipartimento di Strategie Aziendali e Metodologie Quantitative della Seconda Università di Napoli, Imast Srl. Le analisi che il gruppo di lavoro ha condotto per la rilevazione dei fabbisogni formativi hanno attraversato i comparti di competenza che appaiono di importanza strategica, e cioè:

- progettazione e produzione di prodotti aeronautici
- aeronavigabilità e gestione di prodotti aereo-

- progettazione, produzione e gestione di prodotti spaziali
- attività e servizi aerospaziali

Quattro i segmenti della filiera identificati dal Patto (*vedere tabella in pagina*). Possono rispondere all'avviso le imprese (singole, Associazioni temporanee d'impresa e Consorzi d'impresa) che operano nella filiera Aerospaziale della Campania interessate alla realizzazione di interventi formativi. Gli interventi finalizzati alla riduzione delle cause di svantaggio sociale, progettati in un'ottica di inclusione sociale, possono essere presentati dalle categorie di enti individuate per la sperimentazione dei Patti. Le imprese e gli enti sono tenuti ad indicare le agenzie formative accreditate, cui sarà affidata l'attuazione degli interventi.

I progetti devono alternare la formazione d'aula con momenti destinati ad attività pratiche. I proponenti possono prevedere più edizioni, per ciascun intervento. Ogni edizione potrà rivolgersi ad un minimo di 12 allievi fino ad un massimo di 25. È possibile presentare progetti per attività di formazione sotto

forma di work experience. I percorsi formativi potranno essere mono-aziendali, ovvero destinati a lavoratori dipendenti della medesima azienda e interaziendali, rivolti, invece, a lavoratori dipendenti di più aziende. Le iniziative possono avere una delle seguenti finalità: formazione continua: riqualificare/rafforzare le competenze del proprio personale; inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro; formare profili professionali occupabili; inclusione sociale: accrescimento del capitale umano e riduzione delle cause di svantaggio sociale. Per i progetti finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, le imprese dovranno impegnarsi ad assumere entro sei mesi dalla fine del percorso formativo e mantenere in organico per non meno di 3 anni, almeno l'80 per cento dei formandi.

Per le domande di partecipazione i proponenti devono utilizzare la modulistica reperibile sul sito web del Consorzio Technapoli www.technapoli.it/pflaerospazio.htm e disponibile sui siti degli altri soggetti promotori.

Per la presentazione dei progetti c'è tempo fino al 26 marzo 2007.